



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PU - 0121061 - 10/04/2018



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA - P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

OGGETTO: Verbale riunione del 19 marzo 2018

“ Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali – Ipotesi di accordo integrativo relativo all'anno 2016”;

Si trasmette il verbale redatto in occasione dell'incontro del 19 marzo scorso attinente all'argomento in oggetto indicato.

IL DIRIGENTE



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Verbale riunione del 19.3.2018

Oggi, 19 marzo 2018, alle ore 10.40 ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria l'incontro con le Organizzazioni Sindacali "Comparto Sicurezza" rappresentative del personale del Corpo di polizia penitenziaria avente ad oggetto: *"Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali – Ipotesi di accordo integrativo relativo all'anno 2016"*.

Presiede la riunione il Direttore Generale del Personale e delle Risorse Dott. Pietro Buffa. Sono presenti per l'Amministrazione la Dott.ssa De Luca Enrichetta, la dott.ssa Pierina Conte, il Dott. Delli Santi Cosimo, la Dott.ssa Salvatori Rita, l'Ispettore Superiore Vincenzi Roberto, la dott.ssa Antonelli Annamaria, la Dott.ssa Dania Mizzoni, e la Sig.ra Katia Petrucci.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPe

OSAPP

U.I.L.-P.A.-P.P.

Si.N.A.P.Pe.

F.N.S. C.I.S.L.

U.S.P.P.

F.S.A. CNPP

C.G.I.L.-F.P.-P.P.

dott. De Fazio Gennarino

dott. Pellegrino Raffaele

Sig. D'Ambrosio Mattia, Sig. Costantino Massimo

dott. Laura Francesco

dott. Pelliccia Domenico

dott. Prestini Massimiliano

S.A.P.Pe. e O.S.A.P.P. benchè convocate non si sono presentate alla riunione.

Il Dott. Buffa apre la riunione alle ore 10.40 e illustra la proposta dell'Amministrazione.

Il Dott. DE FAZIO (UIL): In via preliminare comprende che aderire a tale proposta garantirebbe speditezza all'azione amministrativa. Ricorda la proposta formulata dalla UIL nel 2016, nella fase propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo che poi abbiamo



Ministero della Giustizia

sottoscritto e che in linea di principio gode di un consenso generalizzato, ossia che una buona parte delle somme aggiuntive siano destinate ad incentivare il personale che presta servizio nelle sezioni detentive a diretto contatto con i detenuti, in particolare quelle con un elevato numero di detenuti (oltre 25 detenuti) dove il sacrificio richiesto è maggiore, quindi propone di andare ad attribuire questa somma ulteriore o almeno gran parte a quegli operatori.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL FNS) concorda nella proposta dell'Amministrazione in quanto sono somme che integrano quanto già stabilito nell'Accordo del FESI 2016.

Il Dott. PELLICCIA (FSA CNPP) concorda con il collega della CISL, sono somme che integrano quanto già concordato e pertanto esprime parere favorevole allo schema proposto.

Il Dott. LAURA (USPP) conferma che occorre seguire le regole stabilite per il 2016 per la distribuzione delle somme integrative pertanto condivide l'impostazione. Relativamente al FESI 2017 ritiene che è necessario riflettere su due aspetti: prima questione quella relativa alla possibilità di avere un incentivo per chi svolge il servizio di sorveglianza generale, essendo un'attività nevralgica all'interno dell'istituto. A suo avviso l'incentivo deve essere dato a chiunque svolga la sorveglianza generale e sostituisca i vari comandanti di reparto e dei nuclei a prescindere dal grado. Ritiene che si potrebbe eventualmente, se si è tutti d'accordo, iniziare già a distribuire le somme integrative 2016 alla sorveglianza generale visto che si è proiettati per il 2017 verso questa soluzione.

Inoltre di dare la categoria A1 a chi presta servizio presso l'Ufficio Comando anche se non rientra nell'Art. 34.

Il Dott. PELLEGRINO (Si.N.A.P.Pe.): Si è davanti a un bivio su ciò che si può fare e ciò che si dovrebbe fare e auspica che questo Accordo abbia il maggior consenso possibile. In linea di principio condivide l'idea che l'impalcatura dovrebbe essere identica a quella adottata per il FESI 2016. Occorre tenere in considerazione anche quello che sta emergendo dal tavolo di contrattazione. Rivendica la piattaforma del SiNAPPe dove si è parlato di riconoscimento di indennità di sezione e quant'altro così come merita una riflessione quello di corrispondere un quid alla sorveglianza generale e all'Ufficio Comando. Se si vuole chiudere la partita subito, quello che è stato indicato, va bene.

Il Dott. BUFFA: Pone in evidenza tre cose: l'assenza di alcune OO.SS.; seconda questione si sta parlando del 2016; terza questione tutte le osservazioni formulate sono utili ed interessanti. Ricorda che per il 2017 è stato fatto un accordo nuovo e come tutte le cose nuove hanno un suo carattere di sperimentaltà, e ricorda come molta attenzione era stata posta in particolare alle persone che lavorano all'interno delle sezioni. Per il 2016 manterrebbe le cose così come stanno per evitare qualunque discussione, analogamente per



Ministero della Giustizia

il 2017. Invece le osservazioni poste meritevoli di considerazione, per il personale impiegato nella sorveglianza generale saranno oggetto di discussione nell'ambito del FESI 2018.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL FNS) nel ricordare che la maggioranza si fa sui presenti al tavolo, fa presente che la tabella D del FESI 2017 parla di vigilanza dove per raggiungere il bonus bisogna raggiungere le 227 presenze. Ritiene che la dicitura vigilanza nei reparti dell'istituto, al di là delle qualifiche, riguarda tutto l'istituto e deve ricomprendere anche la dicitura sorveglianza.

Il Dott. BUFFA: Ricorda che il bonus, il massimo riconoscimento, è appannaggio del personale che operava all'interno delle sezioni.

Elenca alcuni dati relativi al 2017, per partecipare l'andamento di questa incentivazione: nel 2016 c'era un numero inferiore di A1 (5.450.000 contro 5.460.000) quindi 10.000 turni in più in A1 che vuol dire due cose, o che c'è stato un effettivo spostamento di impiego del personale e quindi è stato incentivato di più per quei tipi di servizi oppure è una cosa diversa, nel frattempo gli A2 si sono ridotti da 1.321.000 a 1.115.000 turni quindi un 40% in meno che vuol dire anche che il personale è stato impiegato maggiormente sia come programmazione che come effettiva prestazione lavorativa nei servizi A1. Per quanto riguarda il bonus invece il dato non è comparabile con nessuno. Le Parti hanno incentivato un obiettivo e si è raggiunto sembra un ottimo risultato. Per il 2016 ritiene più agevole non toccare l'impianto per corrispondere subito le ulteriori somme. Chiede alla UIL-PA-PP se intende firmare l'accordo.

Il Dott. DE FAZIO (UIL PA/P.P) risponde che non firmerà l'accordo, ritiene, anche se firmato dalle restanti OO.SS., un accordo di minoranza.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL FNS) ritiene che l'Accordo è valido in quanto si deve tener conto delle Organizzazioni sindacali presenti al tavolo e non anche di quelle assenti.

Il Dott. Sig. PELLICCIA (FSA CNPP) ribadisce la volontà di firmare mantenendo le regole di due anni fa, non ritiene corretto modificare quanto già concordato.

Il Dott. LAURA (USPP) Ritiene l'accordo valido anche se non condiviso dalla UIL PA/Pol Pen.

Il Dott. BUFFA: esprime l'avviso che sulla questione degli Assistenti capo si può dire tutto e il contrario di tutto. Ricorda che l'accordo relativo al 2017 è stato sottoscritto e per modificare detto accordo ci vuole un altro accordo.



Ministero della Giustizia

Il Sig. D'AMBROSIO (FNS-CISL). Non comprende la circolare del 18 gennaio u.s. non si parla della tabella D ma solo della tabella A. Nella tabella A tra i posti di servizio sono ricompresi il GOM, NIC i CINOFILI. Ritiene l'Accordo sottoscritto non modificabile e va rispettato. Chiede perché chi sta in ufficio e fa il matricolista del GOM deve prendere l'A2, come anche per il cinofili; se si fa servizio all'interno della sezione si prende l'A1, se però il giorno dopo si deve addestrare il cane si prende A2. Chiede se con la citata nota si è inteso modificare l'Accordo. Fa presente che in periferia si applica quanto riportato nella circolare che contrasta con quanto stabilito. Chiede se chi sta in ufficio detenuti e operativo o no.

Il Dott BUFFA. Non condivide quanto affermato dalla CISL, la circolare del 18 gennaio 2018 risponde a dei quesiti e non è modificativa dell'Accordo. Ribadisce che chi fa servizio operativo prende l'A1. Comunica che il 73% dei comandanti ha raggiunto l'obiettivo. Assicura che a metà aprile si avrà il Modello informatico unico dei servizi e sarà uniforme per tutta la nazione.

In sintesi la posizione dell'Amministrazione per quanto riguarda il 2016 è quella proposta nello schema. Per quanto riguarda il 2017 è stato posto un problema: alcuni assistenti capo non riescono ad arrivare al bonus perché non gli viene calcolato il turno che fanno di sorveglianza. La questione è che l'Accordo è stato scritto in questo modo ed è stato firmato a marzo 2017, sono passati 9 mesi e modificarlo ci si ritrova spiazzati. Per il 2018 si impegna a trattare il tema. Ricorda che il bonus lo raggiungono in 13.500 unità che percepiscono circa 222 euro a testa, sui Nuclei si sta lavorando, la UIL ha chiesto la modifica per il 2016. Evidenzia l'assenza di due sigle sindacali per motivi diversi.

Il Dott. PRESTINI (CGIL FP/PP) Concorda con la proposta dell'Amministrazione per quanto riguarda il 2016 mettere i fondi sulle fattispecie che erano stati concordati e quindi intende proseguire su quella linea in quanto è la soluzione più ragionevole. Propone di riflettere sulla questione relativa alla posizione di chi perderà il bonus di 500 euro perché non è stata inserita la sorveglianza generale. Chiede di rivedere l'Accordo anche perché è una proposta che la CGIL ha già fatto in precedenza. Invita a riflettere sulla possibilità di inserire nella tabella anche un ruolo come la sorveglianza generale.

Il Dott. PELLEGRINO (SiNAPPe) Ritiene che l'Amministrazione abbia dimostrato buon senso ed è apprezzabile il fatto di voler guardare al futuro prendendo in esame la casistica degli assistenti capo. Ma sul punto bisogna riformare l'art. 34 perché una cosa è la sorveglianza generale è altro sono le cose di cui si sta parlando.

Il Dott. LAURA (USPP) Se il rischio è la perdita di questi incentivi per l'anno 2016 bisogna darli.

Il Dott. BUFFA quindi riassume, per quanto riguarda l'integrativo 2016, le posizioni delle OO.SS presenti : CGIL FP/PP, FSA CNPP, USSP, CISL FNS e SiNAPPe sono favorevoli a



Ministero della Giustizia

firmare la proposta dell'Amministrazione e chiede alla UIL PA/PP di ricordare il motivo del dissenso.

Il Dott. DE FAZIO (UILPA/PP): ribadisce la propria posizione di non firmare l'accordo perché la UIL PA/PP chiede, per il 2016, di destinare le risorse aggiuntive o buone parte di esse a chi presta servizio nelle sezioni con un elevato numero di detenuti (minimo 25 detenuti).

Il Dott. LAURA (USPP): Ritiene che l'incentivo proposto dalla UIL dovrebbe eventualmente essere distribuito a tutti indipendentemente dal numero dei detenuti delle sezioni.

Il Dott. DE FAZIO (UILPA/PP) Nel chiedere che venga introdotto il principio esposto ritiene che dal suo punto di vista si debba premiare il sacrificio inteso come contatto con il detenuto e il carico di lavoro che il citato contatto comporta.

Il Dott. Dellisanti: in rappresentanza del D.G.M. conferma la proposta dell'Amministrazione.

Il Dott. Buffa, preso atto delle posizioni e della sottoscrizione dell'Ipotesi da parte delle OO.SS. SiNAPPe, CISL FNS, USPP, FSA CNPP e CGIL FP/PP, Saluta i presenti e chiude l'incontro alle ore 11.30.

Il verbalizzante


